

Nardella e Sommovigo stringono un patto «Asse Spezia-Firenze»

Laura Ivani / LA SPEZIA

Una alleanza tra La Spezia e Firenze, nel segno di turismo, cultura e formazione dei giovani. La proposta è emersa ieri sera nel corso di un incontro elettorale a sostegno della candidata sindaco del centrosinistra Piera Sommovigo e che ha visto la partecipazione del primo cittadino di Firenze Dario Nardella. «La Spezia ha potenzialità straordinarie, l'impressione è che sia stata governata come un territorio marginale. Invece è di valenza turistica straordinaria, con un capoluogo che ha smarrito una identità di guida» ha detto. Il sindaco di Firenze ha poi annunciato di voler «procedere con la nuova amministrazione all'iscrizione della Spezia nelle Eurocities - di cui Nardella è presidente - visto che il sindaco attuale non mi sembra molto sensibile. Sarei felice di costruire progetti su cultura e turismo con il territorio spezzino, a cominciare dal condividere i flussi turistici. È nostro interesse che Firenze sia un hub che dia spazio ai territori circostanti, costruendo una alleanza su arte e musica attraverso collaborazioni con l'università. Dobbiamo guardare ai territori come sistemi connessi».

Nardella, che è anche violinista, ha assicurato che nel caso in cui Sommovigo vinca le elezioni tornerà alla Spezia a suonare. Nel corso dell'iniziativa, svolta davanti alla Mediateca e moderata dal sindaco di Riomaggiore Fabrizia Pecunia, sono intervenuti anche la segretaria regionale Pd e sindaco di Sestri Levante Valentina Ghio e l'eurodeputato dem Brando Benifei. —



Da sinistra: Nardella, Sommovigo, Pecunia, Benifei e Ghio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

